

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 11 gennaio 2024, n. 11

**ID\_6605. PSR 2014/2020 - Misura 4.4.B - Pratica SUAP Prot. 75917 del 27-04-2023 - "Progetto di recupero di un pozzo a campana in catasto al FM 33, p.III 16, Comune di Mottola, C.da Maglio Piccolo". - Proponente: Ditta D'Onghia Domenico. Valutazione di Incidenza - livello I - fase di screening (Fasc\_3498).**

**VISTA** la Legge Regionale 4-02-1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28-07-98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18-06-2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14-03-2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8-4-2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26-04-2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "*Coordinamento VINCA*";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*";

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01-09-2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "*Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30-09-2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*;

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la "*Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo*

22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22” con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente *ad interim* del Servizio VIA VINCA;

**VISTA** la DD n. 75 del 10-03-2022 della Dirigente *a.i.* della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

**VISTA** la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

**VISTA** la D.G.R. del 3-7-2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

**VISTA** la D.G.R. n. 1367 del 05-10-2023 avente oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con la quale è stato conferito l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali al dott. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4-12-2023 con decorrenza in pari data.

**VISTI** altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il R.R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “*Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “*Murgia di Sud-est*” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 6 aprile 2016, n. 432, con cui è stato approvato il Piano di Gestione del SIC “*Murgia di Sud Est*” e il relativo Regolamento;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*”;
- la DGR n. 2442 del 21-12-2018 “*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*”;
- l’art. 42 “*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*” della L.R. n. 44 del 10-08- 2018 (BURP n. 106 del 13-08-2018);
- la D.G.R. n. 218 del 25-02-2020 “*Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d’atto*”;
- le “*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4*” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27-09-2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: “*Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*”.

**PREMESSO** che:

- con nota/pec acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/9600 del 21-06-2023, la Ditta D'Onghia Domenico, per il tramite del Suap del Comune di Mottola, in delega alla CCIAA di Taranto, richiedeva parere di valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi in merito al progetto in oggetto;
- con nota/pec acclarata al prot. di questa Sezione n. 089/9601 del 21-06-2023, la Ditta proponente trasmetteva specifiche informazioni dell'area di intervento in formato vettoriale *shapefile*, georiferito nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;
- con nota prot. 089/21454 del 14-12-2023, sulla scorta di una preliminare disamina condotta sulla documentazione a corredo dell'istanza pervenuta, questo Servizio comunicava al proponente la necessità di integrare la documentazione con attestazione del pagamento degli oneri istruttori ai sensi della LR 26/2022. Inoltre, nell'ottica della salvaguardia delle popolazioni di anfibi potenzialmente presenti nell'area di intervento, si invitava il proponente a rivalutare la rimozione dell'abbeveratoio in cemento o, in alternativa, a consultare un esperto erpetologo per individuare il periodo più favorevole all'esecuzione dei lavori. Infine, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, si invitava la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione del PNR "Terra delle Gravine", all'emissione del parere di competenza;
- con nota/pec acquisita al prot. di questa Sezione al n. 089/21524 del 15-12-2023, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste;
- con nota/pec proprio prot. n. 0049953/2023 del 22/12/2023, acclarata al prot. di questa Sezione al n. 089/21876 del 22-12-2023, la Provincia di Taranto, inviava parere di propria competenza.

**DATO ATTO** che la Ditta D'Onghia Domenico ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.4 B, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

**DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Secondo quanto riportato nell'elaborato "RELAZIONE TECNICA", l'intervento consiste nel recupero di un pozzo a campana, attualmente in stato di abbandono, senza alterazione dell'assetto paesaggistico e senza compromissione degli elementi storico, culturali e naturali. La cisterna con annesso abbeveratoio in cemento è composta da una camera scavata interamente nella roccia che si restringe in copertura, con diametro del fondo irregolare di circa 8,55 m e altezza di circa 6,60 m. Il pozzo è intonacato internamente per la tenuta delle acque che vengono raccolte dai terreni e, previo passaggio nella pozzella di decantazione, confluiscono nel comparto della cisterna attraverso un foro posto alla base dell'imboccatura del pozzo.

Nello specifico, l'intervento di recupero prevede:

- rimozione del terreno depositatosi sul fondo;
- rimozione intonaco dall'imboccatura del pozzo;
- spicconatura intonaco ammalorato all'interno del pozzo;
- idrolavaggio superfici interne pozzo;
- rifacimento intonaco all'interno del pozzo;
- posa in opera di chiusino in ferro zincato;
- rivestimento delle pareti dell'abbeveratoio in cemento con pietra calcarea.

**DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

Il pozzo oggetto di recupero, è ubicato in un'area allibrata catastalmente al FM 33, p.lla 16 del Catasto Terreni del comune di Mottola, località Maglio Piccolo. L'area di intervento è tipizzata "Zona E1, Zona Agricola Normale" nella cartografia del vigente PRG adeguato.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza del progetto si rileva la presenza di:

#### **6.1.2 Componenti idrogeologiche**

UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico

#### **6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali**

UCP – Aree di rispetto dei boschi

#### **6.2.2. Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

UCP – Siti di rilevanza naturalistica

#### **6.3.1 Componenti culturali e insediative**

BP – Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: *Murgia dei trulli*

Figura territoriale: *I boschi di fragno*

L'area d'intervento è interamente ricompresa nella ZSC "*Murgia di Sud-Est*", cod. IT9130005.

Dalla lettura congiunta del formulario standard relativo alla predetta ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, si rileva che l'area di intervento non intercetta habitat di interesse conservazionistico.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus L.*; le seguenti specie di anfibi: *Bombina pachypus*, *Bufo balearicus*, *Bufo bufo*, *Bufo viridis* complex, *Lissotriton italicus*; le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Mediodactylus kotschy*, *Natrix tessellata*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, *Zamenis situla*; la seguente specie di mammiferi: *Canis lupus*; le seguenti specie di uccelli: *Ardeola ralloides*, *Calandrella brachydactyla*, *Coracias garrulus*, *Falco naumanni*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Melanocorypha calandra*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*.

Si richiamano le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dalla D.G.R. n. 432/2016:

#### **Art. 9. Tutela degli habitat e delle specie di interesse comunitario e/o conservazionistico:**

- Non è consentito prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico, come indicate nei riferimenti normativi comunitari, nazionali e regionali, nel Formulario Natura 2000 e nel Piano di gestione del Sito;
- Non è consentito alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale.

#### **Art. 11. Sistemazioni agrarie tradizionali e beni rurali minori:**

- Costituiscono beni rurali minori (seminaturali o antropici) e sistemazioni agrarie tradizionali: alberi camporili, olivi monumentali, siepi e filari alberati, specchie, fogge, iazzi, lamie, fontanili, abbeveratoi, cisterne tratturi o altri tracciati di antiche percorrenze, trame fondiarie definite da muretti a secco. In tutto il SIC non è consentito danneggiare e/o rimuovere i beni rurali minori e le sistemazioni agrarie tradizionali sopra richiamati. Il PDG riconosce il valore paesaggistico ed ecologico dei beni rurali minori (seminaturali o antropici) e delle sistemazioni agrarie tradizionali, e ne incentiva il recupero delle parti

*in cattivo stato di conservazione, senza smantellamento totale del manufatto o delle sistemazioni, nel rispetto delle tipologie e dei materiali costruttivi locali. Per gli interventi di recupero il PDG individua i seguenti criteri minimi:*

- *La manutenzione e/o il recupero di abbeveratoi o cisterne, nonché la nuova eventuale costruzione, deve essere condotta nel rispetto delle Linee Guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco (PPTR);*
- *La realizzazione di eventuali punti di raccolta acqua e di riutilizzo delle acque piovane (pozze, stagni) deve avvenire preferibilmente in aree coperte da vegetazione naturale e in corrispondenza di avvallamenti naturali. Deve essere prevista un'impermeabilizzazione con materiali naturali (pietrisco o strati di argilla) e rampe di risalita in pietra per gli anfibi;*
- *La manutenzione e/o il recupero dei fontanini e cisterne esistenti deve prevedere l'utilizzo di materiale lapideo locale.*

**PRESO ATTO** che con nota prot. n. 0049953/2023 del 22/12/2023, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. AOO\_089/21876 del 22-12-2023, la Provincia di Taranto, in qualità di Ente di Gestione del PNR "Terra delle Gravine", responsabile dell'espressione del sentito per la ZSC "Murgia di Sud-Est", esprimeva parere favorevole ai fini della valutazione di Incidenza, ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex LR 11/2001, per l'intervento di recupero di un pozzo a campana nella particella 16 del foglio 33 del Catasto Terreni del Comune di Mottola.

**EVIDENZIATO** che l'intervento proposto rientra tra gli investimenti materiali finalizzati al recupero di strutture in pietra a secco locale con specifica funzione di habitat di specie di interesse comunitario, quali cisterne ed altre forme di accumulo di acqua, anche in attuazione di quanto previsto nel Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia per la "Rete Ecologica".

**CONSIDERATO** che l'area d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, ma ricade in un'area antropizzata censita, secondo la Carta d'Uso del Suolo (2011) della Regione Puglia, col codice 222 "Frutteti e frutti minori".

**CONSIDERATO altresì** che, rispetto al progetto originario, avendone riconosciuto il ruolo di potenziale habitat per le specie di anfibi, è stato stralciato dalle opere a farsi l'intervento di rimozione dell'abbeveratoio in cemento, optando per la sua conservazione e valorizzazione attraverso un intervento di rivestimento delle pareti in cemento con pietra calcarea.

**RITENUTO** che si ritengono condivisibili le considerazioni espresse dall'Ente di gestione del PNR "Terra delle Gravine" secondo cui "... l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli obiettivi di Conservazione del SIC "Murgia di Sud-Est", codice IT9130005."

**Esaminati gli atti e alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che l'intervento in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia di Sud-Est" (IT9130005), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati

sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

---

**“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI.”  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA  
CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

---

#### **DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento presentato dalla Ditta D'Onghia Domenico, in agro di Mottola, nell'ambito del PSR 2014-2020 – M4/SM 4.4.B, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa.

Di **DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla LR n. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021.

Di **NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, alla Ditta proponente, che ha **l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

Di **TRASMETTERE** il presente provvedimento alla Provincia di Taranto, al responsabile della SM 4.4 B del PSR 2014-2020 e, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Regionale di Vigilanza, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Taranto) e al Comune di Mottola.

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023 e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 10 (*dieci*) pagine, compresa la presente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore  
Serena Felling

P.O. Coordinamento VINCA  
Roberta Serini

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca  
Vincenzo Lasorella